

## La sanità / 2

# Pressing di Zinzi sul Governatore: «Più attenzione ai bimbi autistici»

«La Campania non può permettere che ai bambini autistici sia negata la continuità delle terapie A.B.A.». Lo scrive il consigliere regionale Gianpiero Zinzi al governatore De Luca. L'Asl di Caserta ha prorogato le terapie per 400 piccoli pazienti ma si attende la conferma definitiva del metodo di cu-

ra che si fonda sull'Analisi Applicata del Comportamento.

**Servizio a pag. 25**

# Zinzi scrive al Governatore: «Più cure ai bimbi autistici»

**Gianpiero Zinzi \***

Caro Governatore,

l'incertezza nella programmazione della somministrazione delle terapie A.B.A per i bambini autistici e le forti preoccupazioni manifestate dai loro genitori mi hanno spinto ad indirizzare questa lettera aperta.

Ringrazio il direttore per l'ospitalità che mi consente - ancora una volta dopo il Question Time dello scorso 7 dicembre e l'interrogazione in forma scritta protocollata il 18 dicembre - di rendere pubblica una questione che mi sta particolarmente a cuore.

Sarò schietto e diretto, come è solito fare lei quando siamo in aula: la Campania non può permettere che ai bambini autistici sia negata la continuità delle terapie A.B.A.

Come certamente saprà l'ABA è l'Analisi Applicata del Comportamento (dall'inglese Applied Behavior Analysis) e secondo il Ministero della Salute è la terapia maggiormente efficace nella cura del disturbo dello spettro autistico. Nel dettaglio serve a monitorare i miglioramenti nelle specifiche abilità (ad esempio la capacità di comuni-

cazione, il gioco, l'interazione sociale) riducendo al minimo episodi come le auto-lesioni e l'aggressività.

L'Asl di Caserta ha avviato positivamente la sperimentazione coinvolgendo circa 400 bambini autistici. Bambini che in questo periodo hanno mostrato segni di miglioramento, con grande gioia anche delle famiglie che compiono sacrifici quotidiani perché ai loro figli non sia preclusa alcuna possibilità, perché non sia negato alcun diritto: tra questi, che non sia negata una stabile continuità terapeutica.

E, d'altra parte, perché dovrebbe esserlo?

Caro Presidente, all'Asl di Caserta la prima fase della sperimentazione si è conclusa il 31 dicembre di quest'anno. Il piano per il 2019, seppure annunciato, non è ancora partito. C'è - e certamente va dato atto della disponibilità - una nota del Direttore generale che prevede una proroga di tre mesi della terapia sperimentale per i bambini in cura, scongiurandone di fatto la momentanea interruzione. Lo confesso: mi ha rincorato, ma mi ha anche fatto arrabbiare per la precarietà. Restano ancora senza risposta diversi interrogativi.

Alcuni tecnici, riguardanti le modalità di espletamento dei bandi, altri di carattere puramente organizzativo. Ci saranno modi e sedi più opportune per discuterne. Adesso su queste colonne la domanda che le porgo è una ed è anche l'unica che interessa centinaia di famiglie: la Campania è in grado di garantire la continuità della cura sperimentale per i piccoli pazienti?

Il 6 gennaio è per tradizione la festa dei bambini, di tutti i bambini. Ce ne sono alcuni per i quali il regalo più bello quest'anno non sarebbero solo dolci o giocattoli. Governatore, lanci un segnale e faccia un regalo a quei bambini speciali: dia certezze sulla continuità delle cure, velocizzi i tempi e rafforzi le risorse disponibili per questa terapia, per fare in modo che nessuno di



Peso: 1-3%, 25-29%

loro resti indietro.

Ma soprattutto ascolti i loro genitori, presti attenzione - come ho imparato a fare anch'io - alle loro esigenze, scoprirà che possono sembrare anche 'diverse', ma in fondo uguali a quelle di ogni altro genitore che lotta per garantire dignità ed un futuro ai propri figli.

**L'ASL DI CASERTA  
HA AVVIATO  
LA SPERIMENTAZIONE  
PER 400 PAZIENTI  
MA PER ORA C'E' SOLO  
UNA PROROGA**



Peso: 1-3%, 25-29%